

DELIBERA A CONTRARRE PER SERVIZI DI IMBALLAGGIO DELLE OPERE DI EMILIO CAVALLINI
“OBJECTUAL ABSTRACTIONS” PRESSO L’HILLYER ART SPACE

- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e successive modificazioni, recante disposizioni sull’Amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;
- VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni, concernente il regolamento per l’Amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;
- VISTO il D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18, Ordinamento dell’Amministrazione degli Affari Esteri;
- VISTA la Legge n. 401/1990 “Riforma degli Istituti Italiani di Cultura e interventi per la promozione della lingua e della cultura italiane all’estero”;
- VISTO il Decreto n. 392/1995, Regolamento recante norme sull’organizzazione, il funzionamento e la gestione finanziaria ed economico-patrimoniale degli Istituti Italiani di Cultura all’estero;
- VISTO il Decreto 3 dicembre 2015, n. 211, Regolamento recante modifiche al decreto 27 aprile 1995, n. 392, sull’organizzazione, il funzionamento e la gestione finanziaria ed economico-patrimoniale degli istituti italiani di cultura all'estero (in vigore dal 15.01.2016);
- VISTO il D.P.R. n.307 del 15 dicembre 2006 sul riassetto normativo in materia di gestione amministrativo e contabile degli Uffici all’estero del Ministero Affari Esteri ed in particolare l’art.6 che prevede la possibilità di adottare procedure diverse qualora l’applicazione delle norme dell’ordinamento italiano sia incompatibile con l’ordinamento locale;
- VISTO l’art.3 della Legge 136/2010 in tema di tracciabilità dei flussi finanziari;
- VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 (Nuovo Codice degli appalti) recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” che ha sostituito ed abrogato la previgente normativa dettata dal D.Lgs n.163/2006 e tutte le modifiche ed integrazioni successive allo stesso intervenute;
- VISTO il D.P.R. n.207 del 5 ottobre 2010, recante il regolamento di esecuzione del D.Lgs. 163/2006 che nel regime transitorio indicato dall’art. 216 del D.Lgs. n.50/2016, rimane in vigore per le parti non abrogate dal nuovo codice dei contratti D.Lgs. 50/2016 in parte negli articoli 351-356 relativi ai contratti da stipularsi presso le sedi estere del Ministero degli Affari Esteri e Cooperazione Internazionale;
- VISTO l’art.32, comma 2 del D.lgs 50/2016 sulle fasi delle procedure di affidamento;
- VISTO l’art.36, comma 2 lettera a) del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 sui contratti sotto soglia (riguarda spese inferiori a 40.000,00 euro per i quali è possibile effettuare l’affidamento diretto);
- VISTE le Linee Guida nn. 3 e 4 dell’ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) di cui alle delibere nn. 1096 e 1097 del 26.10.2016, la prima sui compiti del RUP e la seconda sulle procedure di affidamento dei contratti pubblici inferiori alle soglie di rilevanza comunitaria;

- TENUTO CONTO che quest'Istituto Italiano di Cultura, per soddisfare le proprie esigenze istituzionali di promozione del Sistema Italia dal punto di vista culturale e sussistendo a questo riguardo ragioni di convenienza e di pubblico interesse, intende realizzare dal 4 al 27 maggio 2018, presso l'Hillyer Art Space, la mostra di opere di Emilio Cavallini "Objectual Abstractions", anche in occasione dello European Month of Culture, programma organizzato dalla Delegazione UE a Washington;
- CONSIDERATO che per la buona riuscita di detta manifestazione si è reso necessario collocare la mostra presso uno spazio espositivo di richiamo, aperto al pubblico e che favorisca la visibilità delle opere in un contesto di sicurezza adeguato;
- TENUTO CONTO che la galleria Hillyer Art Space, situata in 9 Hillyer Court, N.W., Washington, D.C. 20008, ha soddisfatto i requisiti espositivi in materia di metratura e condizioni ambientali per l'esposizione di opere d'arte, nonché della visibilità necessaria a garantire il successo dell'esposizione;
- VISTO il contratto datato 16 marzo 2018 in cui si conviene l'affitto di due sale espositive durante il periodo di permanenza della mostra presentato dalla International Arts & Artists, titolare di Hillyer Art Space;
- TENUTO CONTO che si rende ora necessario predisporre un servizio accessorio per l'imballaggio delle opere in mostra da restituire allo stesso artista e che tale servizio non era contemplato nel su citato contratto;
- RITENUTO congruo il preventivo presentato dalla galleria espositiva, che già disponendo delle opere ha offerto il servizio richiesto per una cifra consona ai prezzi di mercato;
- CONSIDERATO che il massimale della spesa complessiva per i servizi affidati ad Hillyer Art Space non supera le soglie previste dall'art.36, comma 2 lettera a) del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016;
- CONSIDERATO che l'importo necessario trova copertura nei fondi stanziati sul bilancio di sede per l'esercizio corrente;

DETERMINA

Art. 1

L'avvio delle procedure amministrative connesse ai servizi di imballaggio per la restituzione delle opere di Emilio Cavallini facenti parte della mostra "Objectual Abstractions". L'incarico sarà affidato in maniera diretta, ai sensi dell'art.36 comma 2 lettera a) del D.Lgs 50/2016, secondo i parametri individuati nella presente delibera.

Art. 2

L'affidamento del servizio predetto rientra nell'ambito del mandato istituzionale di questo Istituto Italiano di Cultura e fa parte dei compiti di promozione e diffusione della cultura italiana all'estero, quale strumento di valorizzazione del Sistema Italia.

Art. 3

Che la spesa di cui al punto 1 verrà contrattualizzata tramite affidamento diretto mediante scambio di corrispondenza, conformemente alle normative vigenti e che tale spesa non supererà la soglia di \$500,00 IVA esclusa. Tale importo è destinato a trovare la copertura negli ordinari stanziamenti di bilancio di questo Istituto per l'esercizio finanziario 2018.

Art. 4

Le prestazioni dovranno essere fornite inderogabilmente entro il 31/05/2018. Ove la prestazione venisse realizzata in modo insoddisfacente o incompleto per cause attribuibili al contraente, non saranno ammessi a pagamento se non i servizi effettivamente e compiutamente forniti. Vengono altresì stabilite le penali come riportate all'art. 145 comma 3 del sia pur abrogato D.P.R. 207/2010: "Per il ritardato adempimento delle obbligazioni assunte dagli esecutori, le penali da applicare sono stabilite dal

Responsabile del procedimento, in sede di elaborazione del progetto posto a base di gara ed inserite nel contratto, in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per cento dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente non superiore al dieci per cento, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo”.

Art. 5

Il pagamento di quanto pattuito avverrà a consegna degli spazi espositivi in condizioni idonee all'esposizione, previo accertamento da parte di questo Istituto Italiano di Cultura della regolare installazione della mostra secondo gli standard ambientali richiesti.

Art. 6

Il responsabile unico dei procedimenti derivanti dalla presente delibera è il sottoscritto.

Washington, 16 maggio 2018

Emanuele Amendola
Addetto Responsabile